SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133403
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Gilius
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Murgecchia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	rupestre
LDCN - Denominazione	Cripta della Madonna degli Angeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	coordinate: 33T XF 36410355
LDCS - Specifiche	secondo vano a destra, parete di fondo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1250
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1274
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIV
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	141
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GILIUS)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Gilius. Simboli del martirio: croce. Abbigliamento: tunica . Abbigliamento: clamide.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	vicino al volto a sinistra
ISRI - Trascrizione	S. GILIUS
	Grelle data il S. Gilius al sec. XIV (Grelle, 1981, p.40). Da Chiese e asc eteri di Matera, 1995, p. 23 apprendiamo che "nella prima metà del

NSC - Notizie storico-critiche	XIII se colo si possono collocare le auliche figure di S.Barbara e S. Pantaleone in S.Nicola dei Greci e della S.Sofia, rotrovata negli scavi di piazza Vitto rio Veneto, i cui suggestivi accenti classici portano ancora ai principali centri bizantini; ad essi si possono affiancare i più rigidi e corsivi Sa nti che affiancano il citato palinsesto del S.Andrea in S.Giovanni in Mont errone e il S.Gilius alla Madonna degli Angioli" (Padula-Motta-Lionetti, 19 95, p.23). Rizzi, invece, identifica S. Gilius con S. Egidio e sposta la d atazione tra la fine del sec. XIII-XIV (Rizzi, 1971, p. 40). Probabilmente il S. Gilius appartiene alla medesima koiné culturale della S. Barbara e del S. Pantaleone, dipinti datati da Grelle, a mio avviso giustamente, all a seconda metà del sec. XIII (Grelle, 1981, p. 247) e messi in relazione d a Marcato con immagini sinaitiche e cipriote (Marcato, 1995, p. 536).Confe rma, infatti, una datazione al XIII secolo tanto l'uso di un vocabolario i conografico particolarmente attestato in questo periodo (soprattutto dopo la quarta crociata del 1204 e la conquista di Gerusalemme del 1244) che pr evede l'abbondanza degli orpelli, l'estrema decorazione delle vesti (eleme nti che vengono mutuati dalla tradizione iconica, soprattutto delle icone conservate presso il monastero di S. Caterina sul Sinai), quanto la bellez za del trattamento degli incarnati. Devo anche osservare come questi motiv i decorativi siano attestati in Basilicata ancora nel terzo quarto del sec . XIII, come dimostra la S. Apollonia presente nella SS. Trinità di Venosa . Il S. Gilius può reggere, quindi, al massimo, una medesima datazione (pi ù probabilmente vista la bellezza della figura e la genuità di certe soluz ioni, certamente non stereotipate alla metà del secolo) essendo, per la ri cchezza della tavolozza cromatica e la pennellata più "ricca", stilisticam ente distante dalla S. Sofia (forse S. Barbara) dello Spirito Santo (opera con cui, però, condivide il medesimo clima culturale, quello determinato dagli scambi tra Oriente ed Occidente, soprattutto in seguito alle Crociat e). Infine, credo vada esclusa l'identificazione con S. Egidio (santo che viene rappresentato come eremita o come abate), essendo chiaramente rappre sentato un santo martire: a tal proposito si potrebbe pensare ad un'errata contrazione del nome Giuliano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	esproprio
ACQN - Nome	Carenza Benito/ Cellammare Pasana Antonietta
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	MT/ Matera
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Matera
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT F 3462
FTAT - Note	visione d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT F 3455
FTAT - Note	visione d'insieme
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiese rupestri di Matera
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 238
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, tav 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 40 e p. 247
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tommaselli M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula M./Motta C./Lionetti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	V.I, p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcato E.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	V.I, p. 536
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: Madonna degli Angeli /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: F 3462 Le notizie sulla proprietà e sull'esproprio della cripta sono state fornit e dall'Ente di Gestione del Parco Storico Naturale delle Chiese rupestri. Si precisa che la citazione tratta da Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 23 r iguarda il contributo di Rossi M.-Rovetta A., 1995- La cultura figurativa delle chiese rupestri di Matera, pp. 21-24.